



Corte dei Conti

Relazione della Sezione del controllo sugli enti
sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria
della **"RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.a."**
per gli esercizi 2011-2012

Relatore: Consigliere Anna Luisa Carra

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 36/2014.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'11 aprile 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto 10 ottobre 2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2009 reg. 10 foglio 114, con il quale la Società « Rete Autostrade Mediterranee » Società per Azioni – RAM S.p.a. è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la determinazione n. 35/2010 del 15 marzo 2010 con cui la Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti cui la R.A.M. S.p.A. e le amministrazioni vigilanti debbono provvedere, ai sensi della citata legge n. 259 ed ai fini dell'esercizio del controllo;

visti i bilanci degli esercizi finanziari 2011 e 2012 della R.A.M. S.p.A., nonché le annesse relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Cons. Anna Luisa Carra e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alla Presidenza delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società sugli esercizi 2011 e 2012;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2011 e 2012 è emerso che:

1) anche negli esercizi 2011 e 2012, permane prevalente la componente di personale con rapporto di lavoro a progetto ed, in ogni caso, a tempo determinato. Il costo del suddetto personale, a qualunque titolo utilizzato, rivela un andamento crescente anche in termini di costo unitario. Il costo delle collaborazioni esterne si è incrementato del 7,5 per cento nel 2011, rispetto al 2010 e del 24 per cento nel 2012 rispetto all'esercizio precedente;

2) sono stati contenuti alcuni costi fissi di gestione, ivi compresi quelli per consulenze tecniche, amministrative e legali, per spese di rappresentanza e di comunicazione;

3) l'utile di esercizio è nel 2011 pari ad euro 49.359, in netta diminuzione rispetto a quello riscontrato al termine dell'esercizio 2010, di euro 305.592; al termine dell'esercizio 2012, invece, l'utile di esercizio è ammontato ad euro 105.275;

4) nel 2011 il patrimonio netto è di euro 2.228.921, aumentato rispetto a quello del 2010, pari ad euro 2.179.562; del pari in crescita si è attestato il patrimonio netto nel 2012 che ha registrato un valore pari ad euro 2.334.195;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTO MOTIVO

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per gli esercizi 2011 e 2012 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della R.A.M. S.p.A. per i detti esercizi.

ESTENSORE

Anna Luisa Carra

PRESIDENTE

Ernesto Basile

Depositata in Segreteria il 14 aprile 2014.

IL DIRIGENTE

(Roberto Zito)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA « RETE AUTOSTRADE MEDITER-
RANEE S.p.A. », PER GLI ESERCIZI 2011-2012

S O M M A R I O

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	15
<i>Capitolo 1.</i> – Costituzione della società ed ambito operativo .	»	16
1.1 Lo Statuto	»	16
1.2 I Regolamenti della Società	»	17
1.3 Le Convenzioni quadro	»	18
<i>Capitolo 2.</i> – Gli organi	»	23
2.1 Il rinnovo degli organi	»	23
2.2 I compensi degli organi	»	24
<i>Capitolo 3.</i> – La struttura amministrativa e le risorse umane .	»	27
3.1 La struttura aziendale	»	27
3.2 Le risorse umane	»	27
3.3 Il costo del personale e le collaborazioni esterne .	»	28
3.4 Le consulenze	»	31
3.5 I poteri ministeriali di vigilanza, indirizzo e con- trollo	»	33
<i>Capitolo 4.</i> – L'attività istituzionale	»	34
4.1 I progetti comunitari	»	34
4.2 Gli incentivi all'autotrasporto: la misura <i>Ecobonus</i> .	»	36
4.3 Altre attività	»	37
<i>Capitolo 5.</i> – I risultati contabili della gestione	»	40
5.1 Il <i>budget</i> ed il bilancio d'esercizio 2011-2012	»	40
5.2 La gestione patrimoniale degli esercizi 2011-2012 .	»	43
5.3 Il conto economico degli esercizi 2011-2012	»	51
5.4 La gestione finanziaria negli esercizi 2011-2012 .	»	57
<i>Considerazioni conclusive</i>	»	58

PAGINA BIANCA

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce, ai sensi della L. 259/1958, sul risultato del controllo eseguito – con le modalità di cui all’art. 12 della legge stessa - sulla gestione della “RETE AUTOSTRADE MEDITERRANEE S.p.a” (R.A.M. S.p.a) per gli esercizi finanziari 2011 e 2012.

La relazione estende le analisi ai fatti di maggior rilievo intervenuti fino alla data corrente.

E’ il secondo referto sulla Società, redatto ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2009, registrato alla Corte dei conti il 23 novembre 2009, con il quale è stata formalmente disposta la sottoposizione della Società al controllo della Corte dei conti, secondo le modalità previste dal predetto art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, ovvero mediante la partecipazione di un magistrato, delegato dalla Sezione, alle sedute degli organi collegiali della Società.

Il precedente referto, avente ad oggetto la gestione della Società per l’esercizio 2010, è stato deliberato da questa Sezione con Determinazione n. 25 del 13 marzo 2012.

Capitolo 1 - COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ ED AMBITO OPERATIVO

La Società Rete Autostrade Mediterranee (R.A.M. S.p.a.) è stata costituita il 17 marzo 2004 e posta sotto il controllo azionario di Sviluppo Italia S.p.a., oggi Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.a.

Lo scopo statutario della Società è quello di promuovere l'attuazione del sistema di trasporto denominato "Autostrade del Mare", ovvero il complesso integrato di infrastrutture marittime e terrestri finalizzato a consentire il traffico delle merci su percorsi misti, alcuni dei quali tracciati (strade, ferrovie) ed altri non tracciati (rotte marine) secondo il sistema della co-modalità, nonché il trasferimento dalla strada al mare, così come previsto dal Piano generale dei Trasporti e della Logistica, approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 marzo 2001; quest'ultimo ha indicato, tra gli obiettivi strategici, l'attuazione dei progetti delle "Autostrade del mare" quale azione specifica volta ad ottenere un sistema dei trasporti coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale e di sicurezza, fissati dall'Unione Europea.

L'attività della Società Rete Autostrade Mediterranee (R.A.M. S.p.a.) si attiene alle direttive formulate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla cui vigilanza la Società è sottoposta, mentre l'intero pacchetto azionario, in attuazione del piano di riordino previsto dall'art. 28, comma 1-ter, del D.L. 31 dicembre 2007 n. 248, a far data dal 7 agosto 2008, è stato ceduto a titolo gratuito al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Il capitale sociale, che al 31 dicembre 2008 risultava costituito da n.º1.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna, tutte intestate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, alla data del presente referto ha mantenuto la medesima consistenza.

1.1 Lo Statuto

Dopo un periodo di sedici mesi di gestione transitoria da parte della ex controllante attraverso un Amministratore Unico, l'Assemblea svoltasi il 15 settembre 2008 ha deliberato la modifica dello Statuto, approvato in sede di costituzione, che ha comportato